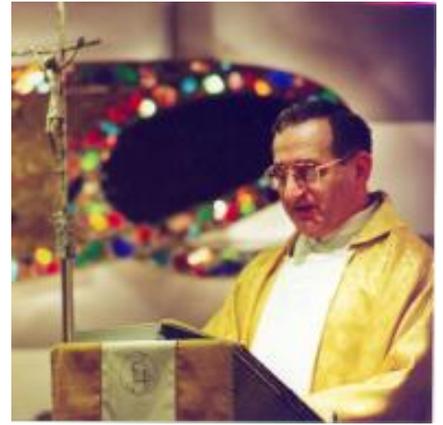




6 Giugno 2021
DOMENICA
FESTA
DEL CORPUS DOMINI
ANNO B
(Es. 24, 3-8)
(Eb. 9, 11-15)
(Mt. 14, 12-16, 22-26)



* Anni fa, la **Festa del Corpus Domini** (cioè del Corpo e del Sangue del Signore, ossia della ‘umanità’ di Gesù) **era una festa di precetto**, che si celebrava di **giovedì** con grande solennità, cioè con Messa, processione, adorazione... ecc. Successivamente la Festa infrasettimanale è stata abolita, con la possibilità però di celebrarla la domenica successiva per motivi pastorali.

Poiché la **Comunità pastorale Pentecoste** di Cesano Maderno celebra in questi giorni (da giovedì 3 a domenica 6 giugno) le ‘**Giornate Eucaristiche**’ annuali, (una volta dette ‘Sante Quarantore’), ho preferito utilizzare **la Parola di Dio** del giovedì precedente, invece di quella della **2a domenica dopo Pentecoste**, come invece sarebbe prescritto dal calendario liturgico.

Le **Giornate eucaristiche** saranno aperte da una solenne ‘**Concelebrazione cittadina**’ la sera di giovedì 3 giugno, si svilupperanno con varie liturgie nei giorni seguenti, secondo il calendario prestabilito, per concludersi con la Benedizione solenne dopo la santa Messa delle 11.30 di domenica 6 giugno.

* **Veniamo al commento della Parola di Dio della Messa.**

***La prima lettura, tolta dal Libro dell’Esodo**, il cui termine significa ‘uscita’ perché narra l’uscita del popolo ebraico dall’Egitto e la conseguente liberazione dalla schiavitù del Faraone. Nel brano proclamato si ricorda ‘l’**Antica Alleanza**’, stipulata tra Dio e il suo popolo sul Monte Sinai, alleanza che Mosè vuole sigillare con un **sacrificio di animali**. Infatti fa preparare un altare con 12 stele, in ricordo delle **12 Tribù d’Israele**, e vengono sacrificati dei giovenchi, con il cui sangue Mosè asperge l’altare e il popolo dicendo: ‘*Ecco il sangue dell’alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole*’. (La parola ‘Alleanza’ significa ‘patto di amicizia’).

- Il sacrificio compiuto da Mosè è l’immagine del Sacrificio della ‘**Nuova Alleanza**’ che Gesù compirà sulla croce versando il suo Sangue per la salvezza di tutti gli uomini. **Questa Alleanza viene ricordata e ri-attuata ogni volta che si celebra la santa Messa**. Al momento della consacrazione il sacerdote dice: ‘*Prendete e mangiate, questo è il mio Corpo... Prendete e bevete, questo è il calice del mio Sangue, sparso per voi e per tutti, in remissione dei peccati*’. L’Alleanza stipulata tra Dio e il **nuovo popolo di Dio**, che si identifica **nella Chiesa**, viene stipulata **anche con ogni singolo credente** mediante il Battesimo. **Il Battesimo** infatti ci rende figli di Dio, fratelli di Gesù Cristo, membri della Chiesa ed eredi del paradiso.

* **Nel brano di lettera di San Paolo agli Ebrei** (seconda lettura) viene messa in risalto **la grandezza e la unicità del Sacerdozio di Cristo**. Mentre i sacerdoti dell’Antica Alleanza offrivano a Dio sacrifici di animali, capri e vitelli, **Gesù offrì Se stesso al Padre**, per ottenere il perdono dei peccati. Pertanto il sacerdozio di Cristo è unico e insuperabile, perché Gesù è **Sacerdote** e nello stesso **Vittima** di salvezza. In questo senso **Gesù è ‘il mediatore di una alleanza nuova’** tra Dio e gli uomini, che assicura a ‘*coloro che sono stati chiamati, l’eredità eterna che era stata promessa*’.

Questa considerazione suscita in noi ammirazione e riconoscenza per Gesù, il quale per amore nostro ha offerto la sua vita per noi. Ciò è avvenuto **nell’ultima Cena** e sul calvario a Gerusalemme, ma **si ripete in ogni parte del mondo dove e quando si celebra la santa Messa**, che altro non è se

non la ri-produzione, la ri-presentazione, **la ri-attuazione del Sacrificio di Gesù**. Ciò spiega perché la Chiesa insiste tanto sul **Precetto** di partecipare alla santa Messa ogni domenica, perché la Messa costituisce il fondamento della fede cristiana. Come una casa non regge senza un solido fondamento, così la **fede non regge senza la Messa**.

Durante **il periodo della pandemia** purtroppo molti sono stati costretti a partecipare alla Messa 'in streaming', cioè attraverso la televisione o i social, ma ora che il Covid-19 è stato un po' imbrigliato con i vaccini, si può ritornare tranquillamente alla **partecipazione in chiesa**, che offre così anche il grande vantaggio di fare **la santa Comunione**. E' concessa la partecipazione **in casa** solo alle persone che sono proprio **impossibilitate** a partecipare **in chiesa** per motivi di salute o per altri motivi seri, ma non perché così è più comoda e meno impegnativa.

* **Il brano di vangelo di San Matteo** ricorda i giorni in cui i discepoli, su ordine di Gesù, prepararono la sala per mangiare la Pasqua. In quel giorno **Gesù istituì il mirabile Sacramento dell'Eucaristia**, donando a noi il suo Corpo e il suo Sangue, ossia la Sua vita, per la nostra salvezza. Per capire il grande valore di questo Sacramento e poterlo utilizzare al meglio bisogna pregare molto lo Spirito Santo perché ci sveli il grande mistero che nasconde.

* **Le tre letture** commentate fin qui hanno messo in risalto **l'aspetto principale** del Sacramento dell'Eucaristia, che è il **divin Sacrificio** che si attua nella **santa Messa**. Vi sono però **due altri aspetti del Sacramento** che sono la conseguenza e il completamento del Sacrificio: **la santa Comunione** e la **Presenza reale di Gesù nel tabernacolo**.

- **La santa Comunione** rappresenta l'intima e più completa partecipazione alla Messa, perché **mangiamo il frutto del Sacrificio**. Naturalmente per cibarci del **Pane di vita** dobbiamo esserne degni, possedendo la **grazia di Dio**, ossia non avere peccati gravi sulla coscienza e **essere consapevoli dell'importanza dell'atto che compiamo**, non distrattamente, non per abitudine, ma come ricordava il vecchio catechismo **'sapendo e pensando Chi si va a ricevere'**. Solo così la Comunione produce i suoi effetti, ossia ci alimenta, ci rafforza, ci assimila a Gesù Cristo, perché la nostra natura umana viene assimilata dalla natura divina.

- **Gesù** presente sull'altare e nella comunione, **continua la sua presenza nel tabernacolo** giorno e notte, sempre: **'Io sono con voi fino alla fine del mondo'**. Il cristiano non è mai solo perché ha la certezza di godere della compagnia di Gesù. Dove c'è una chiesa, dove c'è un tabernacolo, **lì c'è Gesù**.

Purtroppo le nostre chiese, all'infuori delle celebrazioni liturgiche ufficiali di Messe, funerali, matrimoni, rimangono deserte. E' difficile trovare gente in chiesa che prega fuori dai tempi prescritti, se non qualche mamma che porta il bambino con la carrozzina per accendere una candela. E' difficile trovare **gente che prega** davanti al Santissimo Sacramento, anzi i più non sanno nemmeno che è presente **Gesù stesso nel tabernacolo**, perché quando entrano in chiesa vanno direttamente all'altare della Madonna o di un Santo a pregare e a accendere la candelina. Bisogna reintrodurre la pratica della **visita giornaliera alla chiesa**, come facevano le nostre mamme le quali quando uscivano per fare la spesa, programmavano sempre anche **la sosta in chiesa** per fare una preghiera per tutti i membri della famiglia.

